



"Il regno di Dio è  
un seme"  
(Luca 8,11)

"Il regno di Dio è  
come un granellino di  
senapa che è il più  
piccolo di tutti i semi"  
(Marco 5,30)

via san Giacomo, 9 - 20142 - Milano - tel. 02-8460982 / Fax 028466637  
E-mail: parrocchiasamz@tiscali.it - Internet: [www.parrocchiasamz.it](http://www.parrocchiasamz.it)

## 23 novembre 2014 II AVVENTO B

### **SONO O NO UOMO DI FEDE?**

**Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore (salmo 83).**

Queste parole mi suscitano una domanda: sono o no un uomo di fede? Me lo devo chiedere io come sacerdote. Se lo deve chiedere ogni cristiano. Non mi posso accontentare di risposte superficiali, valutarmi per esempio uomo di fede perché dico parole a qualcuno che non vedo, vado a messa, cerco di non commettere iniquità... , specialmente se, nella normalità della vita, in tutto penso, desidero, decido... come tutti. Se cioè, come tutti, mi ritengo protagonista assoluto e indiscusso della mia vita. L'io al centro del "sistema", come un tempo si pensava fosse la Terra nell'Universo intero!

Mi stimola a cercare una risposta seria alla domanda anche il periodo che stiamo vivendo, l'avvento. Avvento significa venuta. Protagonista del verbo "venire" è il Signore , è lui che viene. La meta alla quale è diretto senz'altro è il mondo, ma più precisamente sono io: il Signore viene da me. Non viene per un gita di piacere, ma per essere il punto di riferimento fondamentale della vita, il Signore appunto. Se lo accolgo entro a far parte del suo

regno. Oggi la liturgia delinea l'identikit del cittadino del regno. Non è tanto il giusto, perché tutti siamo peccatori, ma colui che apre le porte del cuore al Signore, che si converte, si "gira" verso di lui, senza più poterne fare a meno.

Il salmo ricordato all'inizio individua almeno due novità che ne derivano: la prima è che il Signore, accolto, diventa rifugio, riparo, sicurezza, proprio come lo è la casa. Non sono un vagabondo, un senza patria, uno smarrito nell'esistenza. Il Signore è rifugio contro ogni malvagio e contro ogni insidia, soprattutto nel momento della prova, del dolore, della morte. È rifugio perché si siede accanto, ascolta domande, risponde agli interrogativi più veri che nascono in cuore.

La seconda novità è che questo rapporto non soltanto dona sicurezza, ma plasma. Il mio modo di pensare a poco poco si cambia, scelgo il Signore come maestro di vita diventando suo discepolo, nonostante il rischio di contrappormi al modo comune di pensare. "Le sue vie sono nel mio cuore": le scelte concrete sgorgano dall'ascolto obbediente alle sue direttive, non dal comune modo di pensare o, peggio, dall'impulso delle peggiori inclinazioni.

Adesso sono in grado di rispondere con precisione alla domanda iniziale: sono un uomo di fede se accolgo il Signore che viene, intavolando con lui un rapporto

## **FRANCESCO - SULLA CONVERSIONE: PER NON ESSERE "CRISTIANI TIEPIDI" O "DELLE APPARENZE"**

La conversione è un percorso che ogni cristiano deve affrontare quotidianamente per non scivolare "nel tepore". Il Signore chiede ai cristiani di Laodicea di convertirsi perché vivono "nella spiritualità della comodità". Una condizione che è simile a quella di quanti, oggi, pensano che assolvere in modo solo abitudinario alcune azioni faccia credere loro che "non gli manca niente": "vado a Messa le domeniche, prego alcune volte, mi sento bene, sono in grazia di Dio, sono ricco" e "non ho bisogno di nulla".

Si tratta - ha però ammonito il Pontefice - di un'illusione, perché "questo stato d'animo è uno stato di peccato". Nei loro confronti il Signore "non risparmia parole", e infatti gli dice: "Perché sei tiepido sto per vomitarti dalla mia bocca". Essi sono dunque chiamati alla conversione, così come "i cristiani delle apparenze". Il Papa ha sottolineato che "le apparenze sono il sudario di questi cristiani: sono morti".

Sudario che può avvolgere ciascuno di noi, senza che ce ne accorgiamo. Per questo il Papa invita a porre alcune domande: "Sono vivo dentro? Ho una vita spirituale? Sento lo Spirito Santo? Ascolto lo Spirito Santo? Vado avanti, o..?". Ebbene, se queste domande non rappresentano uno stimolo e rispondiamo invece che "non ho niente da rimproverarmi: ho una buona famiglia, la gente non parla di me, ho tutto il necessario, sono sposato in chiesa, sono in grazia di Dio"; allora serve "cercare qualcosa di vivo dentro e con la memoria e la vigilanza". È questo lo stimolo per "convertirsi: dalle apparenze alla realtà. Dal tepore al fervore".

Percorso, quello della conversione, che ha intrapreso Zaccheo, "capo dei pubblicani e ricco". La condizione di Zaccheo non era quella del tiepido, bensì di una persona "in stato di putrefazione". Stato da cui riuscì ad affrancarsi grazie al "seme della curiosità" che ha instillato in lui lo Spirito Santo: salì su un albero per vedere Gesù che stava attraversando la città di Gerico con due ali di folla ai lati.

"Quelli della comodità e quelli dell'apparenza avevano dimenticato cosa fosse la gioia; questo corrotto la riceve subito", così "il cuore cambia, si converte". E spinge Zaccheo a promettere dinanzi a Gesù di restituire quattro volte quanto rubato.

Papa Francesco ha osservato che "quando la conversione arriva alle tasche, è sicura". Poiché "tutti" sono "cristiani di cuore" o "cristiani di anima", ma "pochi" sono i "cristiani di tasche". Zaccheo lo diventa grazie alla "parola autentica" di Gesù.

*vitale, che influisca in modo determinante nella impostazione della mia vita.*

*Proprio come sta scritto nel versetto del salmo 83: **Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore.***

*Un particolare non irrilevante: in questo rapporto vitale con Dio sta la sorgente della gioia: "beato l'uomo...!". Di questa gioia sono destinatari non solo i cristiani, non soltanto i preti, ma tutti gli uomini. Il Signore viene per tutti. Qualcuno bisognerà pure che glielo faccia sapere.*

*Don Gregorio*

***Ricordiamo ancora che in duomo alla messa delle 17.30, il card. Scola celebra l'Eucaristia offrendo indicazioni utili per vivere l'Avvento. Alle 17 un concerto d'organo introduce la celebrazione.***

***Alle 21 di lunedì, incontro sulla liturgia della Parola della domenica successiva.***

***Ogni giovedì, dopo la messa delle 18, viene esposto il Santissimo per un'oretta di adorazione, che termina con la celebrazione dei Vespri e la benedizione.***

***Pubblichiamo l'importante avviso di  
domenica scorsa  
SE PUOI ADERISCI  
ALLA PROPOSTA!***

***Riteniamo opportuno pubblicare  
l'avviso dato domenica scorsa a  
tutte le messe, sia perché non è  
stato sentito da tutti, sia perché si  
tratta di un avviso importante.  
Contiene una proposta significati-  
va, che ciascuno deve riprendere  
con ponderatezza.***

Oggi vi chiediamo un'attenzione particolare. Uso il plurale ("vi chiediamo") perché vi parlo qui a nome dell'intera comunità parrocchiale. Il Consiglio pastorale, l'Oratorio, le Catechiste, i sacerdoti, Irma... Tutti noi vi chiediamo di ascoltare questa iniziativa.

Vi proponiamo una sottoscrizione straordinaria. La lanciamo per raccogliere i fondi necessari (sono davvero tanti soldi...) necessari per rifare il pavimento della nostra Chiesa e per rifare il nuovo impianto di riscaldamento, che verrà realizzato sotto il pavimento.

Abbiamo esitato a lungo prima di parlarvene, ma non possiamo più rinviare i lavori. Il Comune di Milano, a séguito di un bando, ci ha messo a disposizione metà della cifra. L'altra metà, più la necessaria copertura del debito residuo, dobbiamo mettercela noi.

"Noi" siamo noi tutti: la comunità della Samz, tutti noi che frequentiamo la parrocchia; noi che abbiamo a cuore l'educazione cristiana dei nostri figli e nipoti. Noi che abbiamo ricevuto in eredità queste strutture da chi ci ha preceduto. Noi

vogliamo che – anche chi ci seguirà nelle strade della vita – possa incontrare il Vangelo qui, in questa chiesa sulla piccola collina. La chiesa che amiamo.

Invitiamo tutti a partecipare alla sottoscrizione, impegnandovi a versare un'offerta. Potrete suddividerla mensilmente, o anche darla in unica soluzione. La firma è un impegno morale, ma vincolante. Ci serve per sapere su quanto denaro possiamo contare e presentarci con questi impegni in Curia. La Diocesi sostiene l'iniziativa, ma vuole sapere – prima che comincino i lavori – come prevediamo di ripagare il debito.

Le offerte non vanno versate adesso: abbiamo un paio di mesi per raccogliere le adesioni. Soltanto dopo potranno partire i lavori.

I numeri li troverete sul volantino che distribuiamo oggi. Portatelo a casa, leggetelo, fatelo leggere. In fondo alla Chiesa trovate anche dei cartelloni che spiegano tutta l'iniziativa.

Il progetto degli architetti è bellissimo e noi contiamo davvero che tanti ci stiano. Ci fidiamo della Provvidenza, che saremo in parte noi. Il Signore è venuto tante volte a visitare la nostra comunità. Ha sparso tra noi i Suoi doni. Oggi possiamo restituirgliene una piccola parte, attraverso questo impegno. Pensateci.

Siamo in tempi di crisi economica, ma sappiamo di poter contare sulla nostra comunità. La SAMZ sta seminando tanto bene nel quartiere, nelle famiglie, nelle coscienze. La nostra chiesa è il luogo dove tutto questo sale fino a Dio. Grazie, davvero, per questa vostra attenzione. Grazie fin d'ora per tutto ciò che vorrete e potrete fare. Grazie.

## ORATORIO

- sabato 22 e domenica 23 novembre: vita comune in oratorio del gruppo chierichetti. Alla Santa Messa delle 11 ci sarà la vestizione dei nuovi chierichetti;
- domenica 23 novembre, dalle 9.00 sino al pranzo, ritiro in oratorio per i genitori e i bambini di V elementare;
- giovedì 27 novembre, alle ore 21.00, si ritrova presso il nostro oratorio il gruppo giovani dell'area omogenea;
- domenica 30 novembre, alle 19.00, ha inizio la vita comune del gruppo adolescenti.

***Domenica 14 dicembre, tutto il giorno, ci sarà il ritiro di Natale per tutti i ragazzi delle medie a Vedano Olona.***

## NOTIZIE MISSIONARIE

### UN GIOCO DI CARTE CHE RACCONTA IL VANGELO

Il notiziario AsiaNews del 5 novembre ci racconta che in Giappone un gioco di carte che racconta il Vangelo sta andando a ruba tra i giovani e piace molto anche ai non cristiani.

Comunicare il Vangelo attraverso il gioco, avvicinare i giovani alla figura di Gesù, far conoscere i passaggi più significativi della Bibbia a una società lontana dal cristianesimo come quella giapponese: è lo scopo che sta alla base di "The Bible Hunter", un gioco di carte inventato da un giovane - con il sostegno della Società biblica nipponica - che sta riscuotendo un grande successo.

Il gioco rappresenta Cristo e i suoi apostoli, i patriarchi e i profeti più famosi - tutti disegnati nel tradizionale stile giap-

ponese - i giocatori devono comporre gli episodi biblici più conosciuti, vince chi riesce a ricreare con il proprio mazzo di carte il racconto completo.

Il contenuto è controllato da alcuni religiosi e ad oggi il gioco, uscito a marzo 2014, ha venduto 3mila edizioni: un record, se si pensa che nel Paese una pubblicazione cristiana non supera le mille unità.

Dice il giovane inventore di questo gioco: "Credo sia molto utile diffondere i valori universali del cristianesimo nella società e abbiamo cercato di raccontare e spiegare gli insegnamenti di Cristo in maniera sia accurata che interessante..."

Ci auguriamo che questa sia un'occasione per molti di desiderare un più approfondito incontro con Gesù e con la fede cristiana.

---

*Dal 1984, a seguito della revisione del Concordato Stato-Chiesa cattolica italiana, è stata soppressa la retribuzione statale ai sacerdoti e il sostentamento del clero è affidato esclusivamente alla tua generosità. Da allora, l'Icsc (Istituto centrale sostentamento clero) è preposto alla raccolta centralizzata delle offerte per garantire un'equa redistribuzione del reddito minimo a tutti i circa 36.000 sacerdoti della Chiesa cattolica italiana presenti nel 2013. Oggi le offerte riescono a coprire soltanto il 2,1% del sostentamento dei sacerdoti (12 mensilità di una media di 1.000 euro). Il resto è assicurato da altre fonti, in particolare dalla Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.) attraverso l'8xmille (62,0%).*

## PREGHIAMO PER I DEFUNTI

Sacchi Mario di a. 86

Lunetto Antonio di a. 66

Praitano Vincenzo Celeste di a. 81

Tonazzo Giovanna di a. 80

La Fortezza Antonio di a. 86